

Il Circolo Didattico
"GiovanniXXIII"
Triggiano (BA)

"Suoni, voce,
ritmo... Musica!"

PROGETTO DI
EDUCAZIONE MUSICALE A SCUOLA:
KINDERCHOR



A.S. 2017-2018

PROGRAMMAZIONE

Premessa

Il Progetto “Suoni, voci, ritmo...Musica!” rappresenta, all’interno del Piano dell’Offerta Formativa del II Circolo Didattico di Triggiano, un valido strumento di formazione e di diffusione della cultura musicale in ogni sua componente: storica, espressiva, comunicativa.

Il Progetto intende sviluppare e stimolare le potenzialità sonoro-musicali degli alunni e delle alunne partecipanti al laboratorio, sia nella dimensione espressiva del “fare Musica”, sia in quella ricettiva dell’ascoltare e del comprendere. Il setting di Musica offre un dimensione musicale in cui il bambino esprime la propria musicalità come mediatore di una relazione positiva con il docente musicista, con gli stessi compagni di viaggio, con gli strumenti musicali e, non ultimo, con se stesso.

In questo senso, l’attività musicale e vocale coinvolge l’area emotiva, espressiva, comunicativa e sociale del singolo e del gruppo che, in sinergia, contribuiscono alla crescita armoniosa dell’alunno.

METODOLOGIA

Il percorso consente al bambino di partecipare in *modo attivo* e *consapevole* alla esperienza musicale rendendo l’incontro con la Musica concreto ed efficace; la voce diviene lo strumento e il mezzo essenziale di conoscenza di sé e della propria espressione emotiva. Gli alunni lavoreranno alla costruzione di un percorso vocale e di ensemble che potrà essere condiviso, in alcuni momenti dell’anno scolastico, anche attraverso esibizioni alla presenza del pubblico.

Componente indispensabile è l’*operatività* dei partecipanti sia nella fase dell’ascolto che in quella dell’analisi e della produzione dei suoni vocalici e corporei.

E’ necessario valorizzare l’esperienza sonora di ognuno e del gruppo e attivare la possibilità di usare i suoni per comunicare ed esprimersi.

In particolare, attraverso la conoscenza dei ritmi, dei suoni e della vocalità che contraddistingue ognuno di noi, il bambino e la bambina iniziano a sviluppare la sensibilità musicale attraverso:

- la discriminazione delle peculiarità (caratteristiche) del suono (forte/piano, lungo/breve, alto/basso,ecc.);
- la capacità di attenzione e fruizione degli eventi sonori del proprio ambiente (ad esempio l’attività proposta di differenziazione *suono- silenzio* associata alle

varie possibilità di comportamento motorio (corpo in movimento e statico) e sonoro (uso degli strumenti musicali);

- l'associazione tra la Musica ed l'esplorazione spaziale;
- la relazione tra Musica e schema corporeo;
- l'associazione Musica, creatività e attenzione visiva;
- costruzione di un brano ritmico- melodico accompagnato da body-percussion e successivamente da ritmi strumentali;
- la presa di coscienza della funzione dei suoni e delle musiche che nella vita quotidiana;
- l'esplorazione delle possibilità sonore della voce, del corpo e degli oggetti d'uso;
- la scoperta dell'esistenza e dell'uso di regole musicali;
- l'associazione tra ritmi musicali e motori (*tecnica del rispecchiamento*) ;
- l'ascolto e la produzione di Musica d'insieme;
- la sonorizzazione di partiture simboliche (informali);
- la realizzazione di ritmi e melodie mediante la percussione di oggetti o strumenti, anche costruiti con materiale povero;
- la sonorizzazione di vissuti personali, fiabe e/o racconti musicali;

OBIETTIVI

1. **Sviluppo dell'intelligenza musicale**, della *musicalità* e dell'identità musicale del singolo allievo;

2. **Educazione della percezione uditiva** (fondamento su cui si costruisce ogni esperienza musicale, sia di tipo operativo sia di tipo cognitivo);

3. **Educazione della motricità**, legata strettamente all' esperienza sonora: il suonare e il cantare mettono in campo sempre più raffinate abilità propriocettive, cinestesiche e ideomotorie.

4. **Sviluppo e affinamento della dimensione affettiva**. Fin dai primi anni di vita il bambino esprime il suo mondo interiore con i suoni. Il far musica, con la voce, con gli strumenti, con i mezzi a disposizione, permette ai bambini di esplorare, nell'emotività della musica, la propria emotività.

5. **Scoperta di un'eredità culturale musicale**. Le diverse realtà sonoro-musicali europee ed extraeuropee hanno allestito un immenso repertorio di "testi" musicali, un patrimonio di idee e di emozioni. E' anche attraverso questo patrimonio che la civiltà attuale è diventata nei suoi aspetti migliori quello che è.

6. Maturazione di un atteggiamento di rispetto e di interesse per le altre culture.

La musica è terreno privilegiato per far accedere il bambino all'incontro multietnico.

7. Miglioramento delle capacità linguistiche. Particolare cura verrà dedicata alla dizione, alla scansione ritmica delle parole e alla pronuncia di parole in lingue straniere.

Competenze trasversali

La musica, con le attività e i percorsi che le sono propri, si propone di sviluppare competenze trasversali, in grado di facilitare lo sviluppo globale dell'alunno e della alunna e di riflettersi positivamente in altri ambiti del curriculum:

- *competenze corporee, motorie e percettive;*
- *competenze affettive e relazionali;*
- *competenze espressive, comunicative e creative;*
- *competenze cognitive, mnemoniche e attentive;*
- *competenze storico/culturali.*

Palma D'Alessandro

